



## **LE SCUOLE DI SANT'ANTONINO E SUSÀ ALLA SCOPERTA DELLA MONTAGNA CON CAI SCUOLA: UN PROGETTO PER CRESCERE AMANDO E RISPETTANDO L'AMBIENTE**

**Sant'Antonino/Susa** - Un'importante iniziativa educativa ha coinvolto gli studenti degli istituti comprensivi di Sant'Antonino e Susa ed i loro insegnanti, portandoli alla scoperta dei segreti e delle meraviglie dell'ambiente montano. Grazie alla preziosa collaborazione con esperti del Club Alpino Italiano (CAI), Intersezionale Valle di Susa e Val Sangone e sezioni di Bussoleno e Susa in particolare, ma anche dei Carabinieri Forestali e del Soccorso Alpino, i ragazzi hanno partecipato a un laboratorio didattico mirato a promuovere la conoscenza, il rispetto e la salvaguardia delle nostre montagne.

Il progetto, intitolato significativamente "Solo Belle Tracce", si è articolato in diverse fasi, combinando momenti di apprendimento teorico in classe con esperienze pratiche sul territorio. L'obiettivo primario è stato quello di formare giovani cittadini consapevoli e responsabili, capaci di muoversi in montagna in sicurezza e con un maggiore rispetto per l'ecosistema.

La prima fase del laboratorio si è svolta nelle aule scolastiche, dove i volontari del CAI hanno tenuto coinvolgenti lezioni sul "Comportamento in Montagna". Durante queste ore, gli studenti hanno avuto l'opportunità di comprendere l'importanza di adottare comportamenti sicuri e responsabili, familiarizzando con le norme di sicurezza fondamentali e le attrezzature necessarie per affrontare un'escursione. La discussione di gruppo sugli incidenti più comuni e sulle strategie per evitarli ha stimolato, nelle classi dei più grandi, la riflessione e la consapevolezza dei rischi. Attraverso giochi di ruolo e simulazioni di scenari di emergenza, i ragazzi hanno potuto sperimentare attivamente come gestire situazioni potenzialmente pericolose.

Il cuore pulsante del progetto è stata senza dubbio l'uscita con esplorazione di un sentiero nel territorio dei singoli istituti comprensivi. Accompagnati dalle guide esperte del CAI, dai Carabinieri Forestali e dal Soccorso Alpino, gli studenti hanno potuto mettere in pratica le nozioni apprese in classe. L'escursione guidata su un sentiero appositamente scelto ha permesso loro di osservare da vicino la ricca biodiversità e le affascinanti caratteristiche geografiche della zona montana. Un momento importante dell'uscita è stata la discussione sui segnali e le indicazioni presenti lungo il percorso, sottolineando l'importanza di saper leggere il territorio per muoversi in autonomia e sicurezza. L'attività pratica, incentrata sull'idea di lasciare nel nostro territorio "solo belle tracce", ha poi sensibilizzato ulteriormente i ragazzi sull'importanza di adottare comportamenti ecologici per preservare la bellezza incontaminata della montagna.

Osservando gli studenti all'opera, ci si è resi conto di come non solo abbiano acquisito conoscenze fondamentali sul comportamento da tenere in montagna, ma siano stati soprattutto stimolati a sviluppare un profondo rispetto per la natura e per le regole di sicurezza. Questa iniziativa rappresenta un passo avanti nell'educazione ambientale dei giovani, preparando le nuove generazioni a vivere e amare la montagna in modo consapevole e responsabile. Un plauso va agli istituti comprensivi di Sant'Antonino e Susa e ai volontari del Club Alpino Italiano, ai Carabinieri Forestali e al Soccorso Alpino per questa preziosa sinergia educativa.

Un momento di celebrazione e ringraziamento segnerà la conclusione di questa fruttuosa. La serata conclusiva si terrà il 23 aprile 2025 alle ore 21 presso la palestra delle scuole medie di Via Abegg 19 a Sant'Antonino di Susa. L'incontro vedrà la partecipazione di Giacomo Benedetti (vicepresidente nazionale e coordinatore del CAI Scuola), Bruno Mussino del CAI Giovani di Torino, dei volontari ed esperti CAI che hanno dedicato il loro tempo a questa iniziativa, e della Dirigente Scolastica dell'IC Centopassi di Sant'Antonino, Dott. Maria Chiara Grigante. Durante la serata, verranno proiettate e commentate le immagini che testimoniano la ricchezza dell'esperienza vissuta dagli studenti, un modo per rendere omaggio all'impegno di tutti e all'importanza di educare le nuove generazioni al rispetto per la montagna.





